



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1^a CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DELL'INTESA STATO-REGIONE AI SENSI DELL'ART. 54 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "INTERVENTI PROPEDEUTICI ALLA RIATTIVAZIONE DEL COLLEGAMENTO "SCALO MERCI PERICOLOSE" SULLA DORSALE SINISTRA CANDIANO ALLE LINEE CASTEL BOLOGNESE-RAVENNA, FAENZA-RAVENNA E FERRARA-RAVENNA", IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA.

RICHIEDENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE.

L'anno **2025** il giorno **sedici** del mese di **Settembre** alle ore **15:15**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Daniele Perini, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente	Ancarani Alberto	Presente	Gallonetto Igor
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Grandi Nicola
Presente	Baldrati Idio	Presente	Greco Anna Adele
Presente	Barattoni Alessandro	Presente	Lo Fama
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Molducci Livia
Presente	Beccari Stefania	Assente	Moretti Pietro Maria
Assente	Bombardi Igor	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Perini Daniele
Presente	Caponegro Mauro Falco	Presente	Pranzini Nicolò
Presente	Cavallaro Greta	Assente	Savini Federica
Presente	Cortesi Luca	Presente	Spadoni Gianfranco
Presente	Di Lorenzo Petia	Presente	Staloni Nicola
Assente	Donati Filippo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Esposito Domenico Antonio	Presente	Venturi Michela
Presente	Esposito Renato	Assente	Verlicchi Veronica
Presente	Fabbri Guido	Presente	Zaffagnini Patrizia
Presente	Francesconi Chiara		

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Premesso che:

- con PEC trasmessa al Comune di Ravenna in data 12/6/2025, P.G. 126537/2025, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale (in seguito "AdSP") su richiesta di RFI – Rete Ferroviaria Italiana, ha inoltrato avviso di indizione e convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 nonché ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 84/1994, finalizzata al completamento della procedura di Intesa Stato – Regione con effetto di Variante Urbanistica di RUE e PSC del Comune di Ravenna, per l'**approvazione del Progetto Definitivo degli interventi propedeutici alla riattivazione del collegamento "Scalo Merci Pericolose" sulla dorsale Sinistra Candiano alle linee Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna**, localizzato nel Comune di Ravenna (RA);

- con la stessa comunicazione AdSP ha condiviso la documentazione di progetto allegata all'istanza in uno spazio *web* a cui accedere tramite *link*, con il quale è stato possibile visionare il progetto definitivo dell'opera;

Premesso inoltre che:

- la suddetta comunicazione ha dato merito che la precedente Conferenza di Servizi Istruttoria, convocata da AdSP e svoltasi a partire dall'11/8/2022 al fine di acquisire le preliminari posizioni sul progetto redatto da RFI, si era conclusa con Determina del 16/12/2022 prot. n. 13405, contenente una serie di prescrizioni riguardanti il completamento dell'iter autorizzativo propedeutico all'apertura della Conferenza di Servizi Decisoria ed alcune richieste di integrazioni, tra cui la necessità di attivazione dell'Intesa Stato-Regione per la conformità urbanistica del progetto;

- RFI aveva inoltre attivato la valutazione presso il MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - per quanto riguarda l'Autorizzazione Ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, pertanto in data 26/11/2024 era stata attivata procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Determinazione Direttoriale del MASE e parere n. 328 del 4/4/2025 della CT VIA che ha comunicato che *"il progetto non è da assoggettare a VIA"*, con alcune prescrizioni da recepire nel Progetto esecutivo;

- la stessa comunicazione di AdSP ha dato merito inoltre che per perfezionare la variante urbanistica richiesta, dal 29/3/2023 al 29/5/2023 veniva pubblicato sul BURERT e sull'Albo Pretorio del Comune di Ravenna il Progetto di "Riattivazione del collegamento dello Scalo Merci Pericolose, sulla dorsale sinistra Candiano, alle linee Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna nel territorio del Comune di Ravenna", presentato da RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

- il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna, in sede di CdS istruttoria del 6/9/2022, aveva dichiarato che il progetto proposto risulta coerente con le destinazioni urbanistiche vigenti del PSC/RUE, tuttavia le norme di questi ultimi piani prevedono che l'area debba attuarsi con un Piano Urbanistico Attuativo (PUA), mentre AdSP propone di attuare l'area con intervento diretto, per cui dal punto di visto procedurale non c'è conformità con le norme urbanistiche attuative: per tale motivo il procedimento in oggetto si configura in variante;

- il Servizio stesso, con nota del 5/4/2023, P.G. 71528/2023, si era espresso precisando di poter predisporre la delibera di assenso alla variante urbanistica, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, a seguito del termine del periodo di pubblicazione (29 maggio 2023) ed alle controdeduzioni di eventuali osservazioni che fossero pervenute;

Dato atto che:

- l'intervento, ai fini procedurali, non è conforme agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, pertanto, ai sensi dell'art. 54 commi 1 e 3 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., trattasi di localizzazione di opera di interesse statale non conforme agli strumenti urbanistici vigenti, per la quale *"l'intesa prevista dalla legislazione vigente (...) è espressa dalla Giunta regionale (...) sentito il Comune interessato"*;

- l'intesa Stato-Regione Emilia Romagna comporterà variante al RUE ed al PSC per quanto riguarda l'eliminazione della previsione degli strumenti urbanistici vigenti di attivare un procedimento di tipo "indiretto" (PUA), mentre per quanto riguarda la zonizzazione vigente e la destinazione d'uso prevista il progetto risulta conforme agli strumenti urbanistici;

- in data 7/7/2025, con nota P.G. 145069/2025, la Regione Emilia Romagna ha chiesto a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi l'espressione dei pareri di competenza e degli atti di assenso necessari per addivenire all'atto di intesa Stato-Regione necessario;

- AdSP, con nota del 10/7/2025, P.G. 148465/2025, ha comunicato il differimento delle tempistiche di chiusura della CdS Decisoria in modalità asincrona, a seguito di un'espressa richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali pervenuta da alcuni enti partecipanti;

- a valle della indizione della Conferenza di servizi il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna ha trasmesso ad AdSP i pareri di competenza espressi dai Servizi competenti del Comune di Ravenna:

- parere del Servizio Strade, del 16/7/2025, P.G. 153634/2025;
- parere del Servizio Mobilità e Viabilità del 17/7/2025, P.G. 154472/2025;
- parere del Servizio Patrimonio del 25/7/2025, P.G. 160835/2025;

i pareri sono favorevoli o favorevoli con prescrizioni; i suddetti pareri/esiti si allegano alla presente raccolti in un unico documento informatico, denominato **Allegato C**, parte integrante del presente atto;

- in data 30/7/2025 con P.G. 163826/2025 AdSP ha inviato ai partecipanti alla Conferenza di Servizi le integrazioni progettuali richieste;

- in seguito alle integrazioni è stato inviato in data 1/8/2025 con nota P.G. 166042/2025 il parere di competenza del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, preventivo alla deliberazione del Consiglio Comunale di assenso alla variante urbanistica;

- in data 1/9/2025 la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione n. 1399, ha espresso l'assenso favorevole all'Intesa Stato-Regione in relazione all'approvazione del "Progetto Definitivo degli interventi propedeutici alla riattivazione del collegamento ferroviario "Scalo Merci Pericolose" sulla dorsale Sinistra Candiano alle linee Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna", con effetto di variante urbanistica al PSC e RUE del Comune di Ravenna, a condizione che *<<tale assenso venga ratificato dal Consiglio Comunale di Ravenna, con propria e specifica Delibera di competenza, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2 della L.241/1990, entro i tempi condivisi con l'ADSP.>>*;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1399 dell'1/9/2025 è stata trasmessa con PEC del 2/9/2025, P.G. 185738/2025, al Comune di Ravenna, alla richiedente AdSP e a tutti gli Enti interessati;

Considerato che:

- le opere di progetto sono parte di una più ampia serie di interventi sulle sponde sinistra e destra del canale Candiano volti a potenziare lo scalo merci ferroviario che serve il porto di Ravenna;

- tale intervento è tra quelli inseriti nel "*Protocollo d'intesa per lo sviluppo del nodo ferroviario di Ravenna e l'ottimizzazione del traffico merci*", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 445 dell'8/8/2017; tale protocollo di intesa tra RFI, Comune di Ravenna, AdSP e Regione Emilia Romagna aveva come obiettivi quelli di sviluppare il nodo ferroviario di Ravenna mediante vari interventi, di definire gli impegni tra le parti e di istituire un apposito gruppo di lavoro;

- l'intervento in oggetto ricade sul lato sinistro del canale e prevede, nel dettaglio, la realizzazione di sette nuovi binari di progetto, che affiancheranno i cinque binari esistenti; questi ultimi verranno prolungati nelle parti terminali. Ad opera conclusa vi saranno quindi dodici binari in totale, tutti elettrificati e centralizzati, da considerarsi binari di scalo, pertanto non è prevista alcuna pavimentazione stradale tra gli stessi;

- sono previste altre opere a servizio dello scalo merci quali l'adeguamento della viabilità di servizio collocata in un'area privata recintata ed a servizio esclusivo dello scalo merci ferroviario, l'adeguamento della rete di smaltimento delle acque di dilavamento, una vasca di prima pioggia, impianti di trattamento e di sollevamento delle acque, impianto antincendio, una nuova linea di Trazione Elettrica, torri faro ed un fabbricato tecnologico

per il contenimento degli apparati impiantistici costituito da due piani fuori terra di circa 19 metri per 10 metri;

- l'intervento, **ai sensi del RUE vigente**, ricade:

- nel *“Sistema della mobilità, Linea ferroviaria e stazioni, Aree merci ferroviarie di servizio al porto”* (Art.IV.2.5 c2);
- in *“Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria. PUA da approvare”* (Art. I.1.3);
- è inserito nell’obiettivo di località tav. 41 n.1: *“La nuova area ferroviaria in sinistra canale è destinata alla delocalizzazione dell’attuale scalo adiacente la stazione di Ravenna che ancora impegna aree strategiche per la riqualificazione urbana della Darsena di Città”*;

- l'intervento, **ai sensi del PSC vigente**, ricade:

- nel *“Sistema della mobilità, linea ferroviaria e stazioni, scalo merci di progetto”* (Art. 40 commi 1 e 2)
- in *“Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA da approvare”* (Art. 22 C.3);

- occorre variare la procedura di intervento “indiretta” tramite PUA indicata dagli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna e pertanto la realizzazione di tale intervento produce variante al RUE nella tavola n. 41 (RUE 2) ed al PSC nella tavola n. 13 (PSC 3) per l’eliminazione del perimetro di intervento indiretto;

- la realizzazione di tale impianto non necessita dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio essendo i terreni oggetto di intervento tutti nella disponibilità di RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- per quanto riguarda i mappali di proprietà del Comune di Ravenna, facenti parte del patrimonio indisponibile (Catasto Terreni del Comune di Ravenna, Sez. RA, Foglio 12 mappali 32 e 35) il Servizio Patrimonio si è espresso nel parere di competenza riportando che *<<su tali aree dovrà essere attivata una Concessione comunale – occorrerà presentare, a cura di RFI, un’istanza di concessione prima dell’ultimazione dei lavori>>*;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 247/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento,

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate,

– Viste:

- Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" art. 4 c.4 lettera e) e ss.mm.ii.;

- Legge Regionale n. 20 del 24/3/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 84/1994 "Riordino della legislazione in materia portuale" e ss.mm.ii.;

- Visto che il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.:

- PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/2/2007;
- RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/7/2009;

- Visto il parere della CCAT espresso in data 11/9/2025;
- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente sostituta del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Udita l'illustrazione del/della relatore/relatrice;

DELIBERA

- 1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimersi favorevolmente al rilascio dell'intesa Stato – Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 54 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. per l'approvazione del Progetto Definitivo degli interventi propedeutici alla riattivazione del collegamento "Scalo Merci Pericolose" sulla dorsale Sinistra Candiano alle linee Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna, localizzato nel Comune di Ravenna (RA), in variante al RUE e PSC vigenti con accertamento della conformità urbanistica, nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - **Allegato A** – Localizzazione dell'intervento su RUE - Scalo merci ferroviario in Sinistra Candiano – RUE 2, tavola n. 41;
 - **Allegato B** – Localizzazione dell'intervento su PSC – Scalo merci ferroviario in Sinistra Candiano – PSC 3, tavola n. 13;
- 2) Di dare atto che l'intesa di cui al punto 1), rilasciata dalla Regione-Emilia Romagna con deliberazione di Giunta regionale n. 1399 dell'1/9/2025, comporterà variante alle tavole di RUE 2 (tav. n. 41) e di PSC 3 (tav. n. 13);
- 3) Di trasmettere copia della presente delibera alla Regione Emilia Romagna e per conoscenza ad AdSP, per la conclusione del procedimento autorizzatorio;
- 4) Di dare atto che il Comune di Ravenna, concluso il procedimento, provvederà alla

pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e degli allegati nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

- 5) Di dare atto che la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con votazione elettronica col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 28 VOTANTI: 26
ASTENUTI: 2 ANCISI ALVARO (Ancisi - Lista per Ravenna) SPADONI GIANFRANCO
(Lista per Ravenna - Lega - PDF)
VOTI FAVOREVOLI: 26
VOTI CONTRARI: 0

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica con il seguente risultato:

esce il consigliere Esposito Renato.

CONSIGLIERI PRESENTI: 27 VOTANTI: 27
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 27
VOTI CONTRARI: 0

Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 197792/2025 relativo alla seduta n° 19 di Consiglio Comunale del 16/09/2025

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)